

I MANUALI ITALIANI IN VENEZUELA: UNA BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

Studente: Sara Patrizia Stancampiano

Relatore: Pierangela Diadori

Dopo la seconda Guerra Mondiale la situazione economica di un'Italia ferita, distrutta e vinta, ha provocato la ripresa e accentuazione di un fenomeno già esistente: l'emigrazione.

Gli Italiani emigrano in Europa, nell'America del Nord e nell'America del Sud in cerca di lavoro, di quel benessere che in Patria non esisteva.

Negli ultimi anni l'emigrazione si è ridotta a causa del miglioramento della situazione economica italiana e la sua industrializzazione che la colloca tra le maggiori potenze economiche mondiali.

La crescita economica dell'Italia si ripercuote anche all'estero dove le numerose comunità italiane vedono rivalutata la loro identità di origine e recuperano la nazionalità italiana, ricostruiscono i ponti economici con la terra lontana.

In Venezuela la comunità italiana che si recava con frequenza negli Stati Uniti d'America, che cercava di imitare l'esempio di vita nord-americana, sente risorgere il desiderio di ristabilire un rapporto con un'Italia avanguardista, promotrice di tecnologia, esportatrice di nuove proposte economiche.

Si rinnova il desiderio di studiare l'italiano e aumenta la richiesta di corsi per adulti e per bambini che porta come conseguenza una maggior attenzione degli studiosi di linguistica e glottodidattica verso i materiali usati per l'insegnamento all'estero.

L'insegnante, impegnata nel compito di facilitare lo studio della lingua italiana, vede cambiare il suo ruolo in un altro più complesso, quello di proporre le proprie capacità educative ad un apprendente straniero nel proprio territorio di appartenenza. L'insegnante italiana preparata per insegnare la lingua in Italia a Italiani, si trova in una situazione anomala, quella di insegnare l'italiano come lingua straniera lontano dalla propria nazione.

Una bibliografia ragionata dei testi esistenti in Venezuela per l'insegnamento dell'italiano si propone di esaminare il materiale didattico precedentemente esistente e analizzare le nuove proposte di testi creati sul "campo di battaglia" dalle insegnanti che per molti anni lavorano nella circoscrizione consolare di Caracas al servizio dell'insegnamento.

Maggior attenzione si dedicherà al materiale cartaceo prodotto dal 2006 per poter risaltare le caratteristiche, le esigenze, e l'analisi contrastiva tra le due lingue, l'italiano e lo spagnolo, con la finalità di stimolare la produzione di testi mirati ad un insegnamento personalizzato, aderente ai programmi ministeriali venezuelani e alla realtà quotidiana dell'apprendente.